

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E PER LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA (EIPLI)**

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

UFFICIO DI GABINETTO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
UFFICIO FINANZE E CONTABILITÀ

DECRETO N° 1518
DEL 10 APR. 2012

Oggetto: approvazione Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legge del 06/12/2011 n. 201, recante “Conversione in Legge 22/12/2011 n°214

VISTO la Legge del 24/02/2012 n. 14, recante “Conversione in Legge con modificazioni del Decreto – Legge 29/12/2011 n°216

VISTO il D.M. n. 11402 del 9/11/2011 di conferma delle funzioni a Commissario Straordinario;

VISTO il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 27/02/2003 n.97, devesi provvedere all'approvazione del suddetto documento, corredata dei seguenti allegati:

- rendiconto finanziario decisionale delle entrate e delle spese (all.9,art.39,c.1,lett.b);
- rendiconto finanziario gestionale delle entrate e delle spese (all.10,art.39,c.1,lett.b);
- conto economico (all.11,art.41,c.1);
- stato patrimoniale delle attività e passività (all.13,art.42,c.1);
- situazione amministrativa (all.15,art.45,c.1);
- consistenza del personale al 31/12/2011;

VISTA la proposta di Decreto prot.n°72/dg del 02 Aprile 2012 del Direttore Generale, corredata del promemoria del Servizio Amministrativo Ufficio Contabilità e Finanze prot. n°266 del 02 /04/2012 che presenta i seguenti risultati riepilogativi:

a) Avanzo finanziario di competenza (escluso le partite di giro)	€	8.402.890,78
b) Disavanzo di amministrazione	€	-2.466.104,59
c) Disavanzo economico	€	3.007.881,66

d) Deficit patrimoniale (disavanzo economico al 31/12/2011)	€	-8.867.209,84
---	---	---------------

VISTA la Relazione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;

RITENUTA la propria competenza, in virtù del D.M. innanzi indicato

DECRETA

Art.1. - le premesse formano parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;

Art.2. - di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, che presenta i seguenti dati riassuntivi:

a) Avanzo finanziario di competenza (escluso le partite di giro)	€	8.402.890,78
b) Disavanzo di amministrazione	€	-2.466.101,59
c) Disavanzo economico	€	3.007.581,96
d) Deficit patrimoniale (disavanzo economico al 31/12/2011)	€	-8.867.209,84

Art.3 – di inviare il presente, unitamente alla Relazione al Bilancio e all'intero documento al Collegio dei Revisori per esame e parere e al Magistrato della Corte dei Conti



RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO FINANZIARIO 2011

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2011, redatto in conformità delle norme del DPR 97/2003, presenta i seguenti risultati riepilogativi:

a) Avanzo finanziario di competenza escluse partite giro	€	8.402.890,78
b) Disavanzo di amministrazione	€	-2.466.101,59
c) Avanzo economico	€	3.007.581,96
d) Deficit patrimoniale (disavanzo economico al 31/12/2011)	€	-8.867.209,84

- a) L'*avanzo finanziario* di competenza, escluse le partite di giro, pari a € 8.402.890,78= deriva dalla differenza registrata nel corso dell'esercizio tra le somme impegnate ammontanti a € 24.839.824,41= e le entrate accertate ammontanti ad € 33.242.715,19=. In particolare si è registrato un avanzo di parte corrente di € 7.771.550,52= e un avanzo della parte in conto capitale di € 631.340,26= per complessive € 8.402.890,78=;
 - b) il *disavanzo di amministrazione*, pari ad € 2.466.101,49= deriva dalla differenza, al 31/12/2011, tra i residui attivi pari a € 5.406.4338,24= e i residui passivi ammontanti a € 5.705.0956,95=, maggiorato della giacenza di cassa al 31 dicembre 2011 di € 520.517,12=;
 - c) l'*avanzo economico* deriva dalla differenza tra il “Totale valori della produzione” e il “Totale costi” del *Conto economico (all. 11)*, ammontante ad € 3.682.408,74=, oltre il “Totale proventi ed oneri finanziari” per € -199.394,81= detratte le imposte di esercizio di € 475.431,97=.
 - d) il *deficit patrimoniale* è il risultato della somma algebrica tra i valori dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale, compreso l'avanzo economico di esercizio registrato nell'anno in corso (2011) pari a € 3.007.581,96=, quale risulta alla voce <totale patrimonio netto> delle Passività dello Stato patrimoniale.

I beni immobili, di proprietà dell'Ente, sono stati considerati nel conto patrimoniale al valore iniziale di acquisto incrementato delle somme, iscritte nei precedenti esercizi, per la ricostruzione della sede della Direzione Regionale Lucana a Potenza e per l'adeguamento e messa a norma degli impianti tecnici sugli altri immobili, per cui l'iscrizione nello "Stato patrimoniale - Attività - B) A"

Immobilizzazioni materiali, 1): Terreni e fabbricati - All.13”, ammonta ad € 1.642.777,37=, al lordo dei fondi di ammortamento.

Il valore dei beni mobili, risulta di € 76.514,36 = al netto dei fondi di ammortamento.

Gli accertamenti di parte corrente ammontano a complessivi € 19.433.213,98= e comprendono le seguenti poste di entrate:

Contributo straordinario del Mi.P.A.F.	€	zero
Recuperi e rimborsi diversi	€	8.725,63
Recuperi dai dipendenti di somme assegnate	€	3.659,14
Interessi attivi su c.c. ed altre entrate	€	Zero
Fitti di immobili	€	69.952,68
Proventi per progettazione e realizzazione opere pubbliche	€	60.000,00
Compensi istruttorie tecniche	€	41.626,73
Entrate per il servizio di somministrazione idrica	€	19.309.249,80

Le entrate accertate per il servizio di somministrazione idrica presentano un incremento rispetto al 2010 di € 4.313.215,06=.

Relativamente all'importo per il servizio di somministrazione idrica, esso è così costituito:

- uso irriguo	€.	8.241.873,63=
- uso idroelettrico	€	0,00 =
- uso civile (potabile)	€.	7.794.086,67 =
- uso industriale	€.	3.213.289,50 =

Gli accertamenti assunti a tale titolo sono *stati* calcolati sulla base delle erogazioni della risorsa idrica effettuate e ripartite tra i vari usi come segue:

- uso civile mc. 231.102.241
- uso irriguo mc. 271.859.037
- uso industriale – ILVA e altri mc. 27.891594

i cui introiti costituiscono entrate non legate al principio del ristoro dei costi, ma con fatturazione delle effettive erogazioni, regolate dalle tariffe determinate in sede di Comitato per la gestione dell'Accordo di programma Puglia – Basilicata.

Rispetto agli accertamenti di parte corrente per € 19.433.213,98= i corrispondenti impegni ammontano ad € 11.661.663,46= con un avanzo di parte corrente, come precedentemente riferito, di € 7.771.550,52=.

Gli accertamenti in conto capitale ammontano a complessivi € 13.809.501,21= e comprendono le seguenti poste di entrate:

Alienazione beni mobili, etc.	€	Zero
Incassi per lavori ed espropriazioni	€	6.747,61
Riscossione crediti assicurativi per TFS	€	Zero
Riscossione crediti bancari per TFS	€	Zero
Assunzione mutui	€	5.317.059,01
Assunzione altri debiti finanziari	€	8.485.694,59

A fronte di tali accertamenti, gli impegni in conto capitale ammontano ad € 13.178.160,95=. L'avanzo di parte capitale è, pertanto, risultato di € 631.340,26=.

La consistenza del personale al 31/12/2011 è la seguente:

DIRIGENTI	0
AREA C	19
AREA B	27
AREA A	53
AREA X QUALIFICA PROFESSIONALE	6
OPERAII A TEMPO DETERMINATO	3
OPERAII A TEMPO INDETERMINATO	24
IMPIEGATI A TEMPO INDETERMINATO	8

Gli accantonamenti, per indennità di anzianità, per il personale di ruolo nonché per il personale operaio a tempo indeterminato, al 31/12/2011 risulta ammontare a 463 mila Euro.

La spesa impegnata per il personale ha presentato, al termine dell'esercizio, i seguenti risultati:

• Stipendi ed altri assegni al personale	€ 2.751.248,80
• Compensi al personale co contratto Idraulico Forestale	€ 1.128.484,62
• Compensi incentivanti la produttività	€ 1.407.780,06
• Contributi a carico Ente	€ 1.690.791,31
• Indennità di missione	€ 400.000,00
• Altre spese	€ <u>190.272,76</u>
Sommano	€ 7.568.577,55

L'Ente, pertanto, nel corso dell'anno 2011 ha provveduto ad impegnare prevalentemente le spese obbligatorie riferite al personale, nonché quelle in regime di esercizio provvisorio, consentito dall'art.23 del D.P.R. n.97 del 27/02/2003.

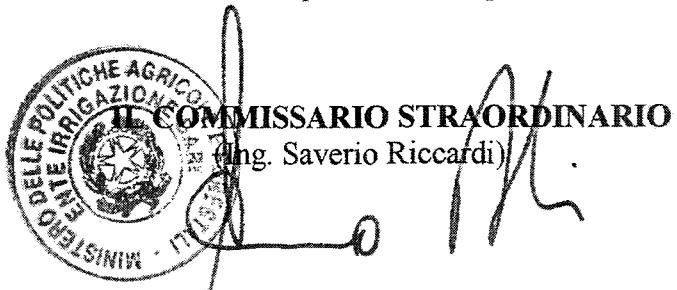
Il bilancio corrente del 2011 risente ancora delle incertezze gestionali dovute al procrastinarsi di una gestione delle attività condizionata dall'incertezza normativa del futuro dell'ente. Il piano industriale redatto il 24 settembre del 2010 e trasmesso per l'approvazione al ministero vigilante prevede una gestione finanziaria dell'ente compatibile con ricavi che possano anche far fronte ad un'ipotesi di accesso al credito per sanare la situazione debitoria derivante da contenziosi per omessi pagamenti causata dalla mancanza di liquidità. Nella situazione patrimoniale del bilancio economico patrimoniale, non si è proceduto all'iscrizione della passività potenziale derivante dai contenziosi in essere (stimata in Euro 49.277 mila) in considerazione che non è stata sbloccata la somma di Euro 24.400 mila, attualmente vincolata presso il MIPAF, nonché del fatto che l'Ente non ha prudenzialmente ritenuto opportuno procedere alla

CHIUSO

iscrizione dei potenziali crediti derivanti da contenzioni attivi con diversi soggetti pubblici per un ammontare prudenzialmente stimabile in complessivi Euro 41.140 mila.

La gestione economica e finanziaria risente di una carente gestione contabile amministrativa dell'ente dovuta anche al ridotto numero di professionalità dovuto principalmente ai pensionamenti già avvenuti e che continueranno nell'anno in corso a causa dell'elevata età media dei funzionari dell'Ente. Obiettivo della gestione corrente, alla luce della normativa vigente (D.L. 201/2011 art. 21 commi 10 e 11 e Legge n. 14/2012 art. 29/bis) sarà quello di assicurare regolare esercizio delle funzioni anche nei confronti di terzi, e pertanto, ove necessario, si porrà rimedio alle carenze precedentemente descritte, facendo ricorso a professionalità esterne o alla terzarizzazione delle attività.

In conclusione il rendiconto finanziario della gestione dell'anno 2011 ha consentito di abbattere di circa 6 milioni di euro la massa debitoria, di avere un avanzo economico di circa 400 mila euro in più rispetto a quello del 2010 e soprattutto un deficit patrimoniale inferiore di 3 milioni di euro rispetto all'anno precedente.



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

***RENDICONTO FINANZIARIO
DECISIONALE
2011
ALL. 9
(art.39, comma 1, lett.b)***

PAGINA BIANCA

PARTE I

ENTRATE

Parte I - ENTRATA

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2011			ANNO FINANZIARIO 2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<i>Avanzo di amministrazione presunto Fondo iniziale di cassa presunto</i>		0,00	1.403.195,23		0,00	1.084.379,41
	1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	1.01 - CATEGORIA 01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.01.01	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DATORE DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.01 - CATEGORIA 01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.02 - CATEGORIA 02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.02.01	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	306.706,92	0,00	0,00	306.706,92	0,00	0,00
1.02.02	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.02 - CATEGORIA 02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	306.706,92	0,00	0,00	306.706,92	0,00	0,00
	1.03 - CATEGORIA 03 - ALTRE ENTRATE						
1.03.01	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	23.561.737,71	19.350.876,53	6.178.762,55	16.846.161,17	14.996.034,73	8.280.458,19
1.03.02	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	66.432,70	69.952,68	28.972,32	23.754,21	91.413,31	48.734,82
1.03.03	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	251.422,34	12.384,77	19.092,30	247.847,09	34.104,39	30.529,14
1.03.04	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03 - CATEGORIA 03 - ALTRE ENTRATE	23.879.592,76	19.433.213,98	6.227.827,17	17.117.762,47	15.121.652,43	8.389.722,16
	TOTALE 1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI	24.186.299,67	19.433.213,98	6.227.827,17	17.424.469,39	15.121.652,43	8.389.722,16